

4. Terza missione

4.1 Definizione e struttura organizzativa della Terza Missione

La Terza Missione a Roma Tre: Identità e impatto

Il Piano Strategico per la Terza Missione 2024-2026 è stato adottato dopo un'approfondita riflessione sullo stato complessivo della Terza Missione (d'ora in avanti TM), sui precedenti piani di Ateneo 2018-2020 (adottato nel luglio 2018) e il suo aggiornamento 2021-2023 (approvato nel febbraio 2020), sui piani strategici dei Dipartimenti, sulle indicazioni emerse dal monitoraggio effettuato a seguito del Riesame Ciclico (presentato in SA il 16/01/2020). Dando seguito al concetto di "Rettorato di prossimità" come insieme effettivo di processi e pratiche organizzative, il Piano Strategico è stato redatto con un processo di tipo bottom-up volto a valorizzare le molteplici anime della TM che caratterizzano l'Ateneo. Questo aspetto, che ovviamente ha ispirato l'intero Piano Strategico di Ateneo, si riconferma come linea fondante anche nel caso della TM.

TM per il nostro Ateneo rappresenta un elemento cardine dell'identità istituzionale ed organizzativa sin dalla sua istituzione trenta anni fa. Il nostro Ateneo ha infatti trasformato, rivalutato e vivacizzato il tessuto urbano in cui si è insediato. Si pensi, in questo senso, non solo all'area del quadrante Marconi-Ostiense-Garbatella della città di Roma ma anche al rione Esquilino e, più di recente, a Ostia.

Il fatto che il presente Piano Strategico sia ideato, elaborato ed approvato dall'Ateneo proprio in concomitanza con la ricorrenza del suo Trentennale (e con le celebrazioni e i festeggiamenti ad esso connessi) conferisce a questo documento una rilevanza ancora maggiore e un carattere emblematico, in quanto si può considerare allo stesso tempo sia come un bilancio, sia come un piano programmatico capace di tenere insieme i primi tre decenni della vita di questo Ateneo con la sua progettualità futura.

Allineamento con l'Agenda 2030

All'interno di questa visione globale, l'Ateneo riconosce l'importanza strategica dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dei suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). La nostra missione si allinea perfettamente con questi obiettivi universali, che sono fondamentali non solo per rispondere alle sfide globali emergenti, ma anche per garantire un futuro sostenibile per tutti. L'Ateneo sta ampliando la sua presenza nei territori in via di sviluppo, la cooperazione e la partnership con entità locali e internazionali, lavorando con governi, società civile, settore privato e altri partner accademici per garantire che le iniziative rispondano efficacemente alle esigenze locali, pur avendo una visione olistica del progresso globale. L'Agenda 2030 offre una bussola strategica per il nostro Ateneo, guidando le azioni verso iniziative che non solo hanno un impatto diretto sulle comunità locali, ma che contribuiscono anche all'obiettivo più ampio di un mondo più giusto, inclusivo e sostenibile. Attraverso questo allineamento, l'Ateneo di Roma Tre si impegna ad essere non solo un attore chiave nella cooperazione allo sviluppo, ma anche un faro di eccellenza e innovazione nella promozione della sostenibilità globale.

Sinergia tra Didattica, Ricerca e Terza Missione

Poiché l'Ateneo aderisce pienamente alla concezione innovativa di TM proposta dall'ANVUR, intesa pertanto come momento fondante e coesivo tra Didattica e Ricerca piuttosto che meramente come "terzo" ambito aggiuntivo di competenza delle università, le Deleghe Rettoriali sono state concepite come anelli sinergici capaci di creare ponti e scambi continui tra Didattica, Ricerca e Terza Missione. Pertanto, le Delegate e i Delegati del

Rettore si trovano ad operare spesso in concomitanza nei vari ambiti. Di seguito le Deleghe del Rettore che operano in sinergia anche, ma non solo, con la TM: Delega per i progetti relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), Delega relativa alle politiche per la disabilità, i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, (DSA) e il supporto all'inclusione, Delega per i rapporti con gli Ordini professionali, Delega per il coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Orientamento dell'Ateneo (GLOA) e per le attività di orientamento e tutorato, Delega per le politiche relative alla sostenibilità ambientale, Delega per la cooperazione allo sviluppo, Delega per la formazione universitaria negli istituti penitenziari, Delega per la comunicazione e la promozione istituzionale, Delega per la e-press, Delega per i rapporti con gli enti dello spettacolo, Delega per il progetto Alumni, Delega relativa alle attività di public engagement, Delega per il coordinamento e lo sviluppo delle attività sportive di Ateneo, Delega per i rapporti con le imprese e il mondo del lavoro, Delega per l'organizzazione e l'utilizzazione della sede del Centro residenziale studi e ricerche sito in Allumiere, Delega per la mobilità sostenibile.

La Governance della Terza Missione: Partecipazione e Forum della TM

Un elemento cardine di innovazione che riguarda la TM concerne la dimensione comunicativa intesa sia come insieme delle competenze comunicative e delle pratiche organizzative interne all'Ateneo, sia come competenze e pratiche di comunicazione pubblica verso l'esterno. Per quanto concerne la valorizzazione della comunicazione interna il Rettore e la Prorettrice Vicaria con Delega al Coordinamento delle Attività di TM hanno istituito sin dall'autunno del 2022 il Forum della TM, intesa come luogo privilegiato di incontro e scambio per garantire la qualità dei processi comunicativi interni in relazione alle attività di TM. Al Forum TM, che prevede riunioni periodiche, afferiscono il Rettore, il Direttore Generale, la Prorettrice Vicaria, i Prorettori e le Prorettrici, le Delegate e i Delegati del Rettore che si occupano del tema, il Dirigente responsabile della Comunicazione, il Direttore dell'Ufficio di Coordinamento della Terza Missione. Inoltre, vi afferiscono tutti i Delegati e le Delegate alla TM dei Dipartimenti che affiancano i Direttori e le Direttrici dei Dipartimenti nel promuovere la visibilità e l'implementazione di tutte le attività.

Linee di azione e ambiti di intervento della Terza Missione

La TM di Roma Tre si caratterizza come attività di "scambio di conoscenza e collaborazione" (knowledge exchange and collaboration) e può essere distinta in diversi ambiti:

- 1) la "valorizzazione economica delle conoscenze" (che comprende sia 1a) il "trasferimento tecnologico", sia 1b) l'"inserimento lavorativo - *placement*");
- 2) la "missione culturale e sociale" (Public engagement), intesa come: 2a) "impegno sociale", 2b) elaborazione, consolidamento e diffusione delle "competenze di cittadinanza"; 2c) "divulgazione delle conoscenze" sul territorio locale e globale in un processo di progressiva democratizzazione dei saperi attraverso la loro diffusione, il coinvolgimento e la partecipazione del pubblico, con mutuo beneficio per la società e le istituzioni accademiche.

Nel contesto di una visione strategica che riconosce l'importanza della TM, a fianco della Didattica e della Ricerca, l'Ateneo ha deciso di istituire nel 2022 due Prorettorati e numerose Deleghe Rettorali che, operando in sinergia con il coordinamento della Prorettrice Vicaria, hanno il compito di promuovere e monitorare attività e iniziative secondo le seguenti linee di azione:

- a. i rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati;

- b. i rapporti con il mondo del lavoro e con le imprese;
- c. le politiche relative all'innovazione e al trasferimento tecnologico.

Le linee di azione della TM sono descritte nel piano strategico di Ateneo e nei piani strategici dei Dipartimenti, che specificano azioni che sono sia attuazione diretta delle linee di Ateneo, sia mirate ad obiettivi specifici di Dipartimento. In estrema sintesi e con riguardo ai tre ambiti:

- a) le azioni concernenti i rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati sono indirizzate alla divulgazione delle conoscenze e alla diffusione della cultura, al potenziamento dei rapporti con il sistema scolastico, all'implementazione dell'offerta di servizi al territorio e per l'inclusione sociale; all'elaborazione, al consolidamento e alla diffusione di quell'insieme di competenze di cittadinanza, che valorizzano il tessuto democratico dell'intera società civile;
- b) le azioni riguardanti i rapporti con il mondo del lavoro e le imprese sono indirizzate a:
 - a) migliorare la visibilità esterna degli studenti/studentesse e delle laureate e laureati di Roma Tre;
 - b) valorizzare e allineare le competenze spendibili nel mercato del lavoro per una migliore occupabilità dei nostri laureati e delle nostre laureate, anche attraverso processi di rilevazione interni ed esterni dei fabbisogni formativi, nonché di formalizzazione di accordi con enti e imprese;
 - c) stabilizzare e formalizzare le relazioni con il tessuto produttivo di riferimento anche attraverso i career day e le occasioni di incontro con le aziende;
 - d) sviluppare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse rispetto alle proprie capacità imprenditoriali anche attraverso programmi di effettiva formazione all'imprenditorialità;
 - e) sviluppare i rapporti con i programmi regionali di orientamento al lavoro;
- c) le azioni riguardanti l'innovazione e il trasferimento tecnologico sono indirizzate alla massima valorizzazione della ricerca, all'attuazione di specifici progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo, all'implementazione dell'attività conto terzi, alla promozione di legami/ponti Università-Impresa attraverso l'attivazione di borse di studio di dottorato industriale.

Impegni specifici di Roma Tre

In coerenza con le principali linee d'azione strategica, Roma Tre ha articolato il suo impegno di TM secondo dodici punti fondamentali che coprono una vasta gamma di attività e settori:

1. **Divulgazione e comunicazione scientifica:** organizzazione di conferenze pubbliche, seminari ed eventi per la cittadinanza, mostre scientifiche e tecnologiche, pubblicazioni divulgative, programmi educativi per le scuole e iniziative di alfabetizzazione scientifica, per avvicinare la scienza al grande pubblico e stimolare la curiosità e l'interesse per la conoscenza.
2. **Collaborazione con le imprese e il territorio:** tessitura di una rete di rapporti con la comunità locale, offerte di consulenze tecniche e scientifiche, progetti di ricerca applicata, incubazione di start-up e spin-off e collaborazioni per il trasferimento tecnologico, per creare un ponte solido tra il mondo accademico e quello produttivo, favorendo l'innovazione e lo sviluppo economico.
3. **Formazione continua e Lifelong Learning:** promozione della formazione continua e dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita attraverso corsi extra curriculari, corsi su temi di Terza Missione e iniziative di e-learning, rivolti non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza.

4. **Coinvolgimento e partecipazione civica:** progetti di sviluppo comunitario, iniziative di cittadinanza attiva e collaborazioni con enti pubblici per politiche sociali, per migliorare la qualità della vita nelle comunità locali e promuovere una società più inclusiva e partecipativa.
5. **Sviluppo sostenibile e responsabilità sociale:** impegno in progetti legati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, iniziative di sostenibilità ambientale e attività di sensibilizzazione su tematiche sociali, perché l'università debba essere un agente di cambiamento positivo per un futuro sostenibile.
6. **Progetti internazionali di cooperazione allo sviluppo:** programmi di cooperazione allo sviluppo e progetti di cooperazione culturale, per costruire una rete globale di conoscenze e scambi che valorizzi la diversità e promuova il progresso comune.
7. **Valorizzazione del patrimonio culturale:** gestione di musei universitari, conservazione e valorizzazione di collezioni storiche e artistiche, organizzazione di attività culturali come concerti e spettacoli teatrali, e supporto a iniziative come Roma Tre Radio, Roma Tre Orchestra e il Teatro Palladium, per condividere e diffondere la cultura.
8. **Salute e benessere:** promozione dello sport, offerta di servizi sanitari universitari, e conduzione di ricerca e iniziative legate alla salute pubblica, nella convinzione che il benessere fisico e mentale sia essenziale per una vita accademica e professionale di successo.
9. **Iniziativa legalità e penitenziario:** realizzazione di programmi educativi per detenute e detenuti, progetti di ricerca sulla giustizia e la legalità, cliniche legali e attività di sensibilizzazione e inclusione sociale nel contesto penitenziario, per contribuire a una società più giusta e inclusiva.
10. **Rapporti con il mondo del lavoro, delle imprese per il Job placement:** offerta di attività di job placement, career service, fiere del lavoro, recruiting day, stages e tirocini formativi, e promozione del networking con aziende e alumni, per aumentare la visibilità delle laureate e dei laureati e per preparare e rendere competitivi le studentesse e gli studenti nel mercato del lavoro.
11. **Orientamento e formazione nelle scuole:** organizzazione di programmi di orientamento per le scuole secondarie di secondo grado, giornate di porte aperte e visite guidate all'università, per aiutare i giovani a fare scelte consapevoli per il loro futuro accademico e professionale, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).
12. **Gestione sostenibile e accessibilità:** implementazione di politiche per spazi universitari sostenibili, iniziative green, accessibilità fisica e digitale, promozione della parità di genere e dell'empowerment delle donne, misure per prevenire e contrastare la discriminazione, per un'università accessibile, equa e rispettosa di tutte le diversità.

4.2 Obiettivi concernenti la Terza Missione

4.2.1 OQ.I Quantità e qualità della comunicazione

Azioni:

1. Potenziamento e sviluppo di strumenti multimediali per la comunicazione: rinnovamento della sezione Terza Missione del sito web di Ateneo, sviluppo di una piattaforma multimediale

per l'accesso ai contenuti delle attività TM, potenziamento della piattaforma MeMo, coordinamento dei profili social dipartimentali e centrali e creazione di una newsletter di Ateneo (PdA B.5.1).

2. Potenziamento del coordinamento Ateneo-Dipartimenti, anche tramite la creazione di una redazione diffusa con rappresentanti di ogni Dipartimento (PdA E.2, AdC E.2.1, E.2.3).
3. Miglioramento della visibilità dell'ateneo mediante la valutazione di eventuali investimenti dell'ottimizzazione per i motori di ricerca (SEO) e l'arricchimento e consolidamento dei rapporti con i media (PdA B.4.1, AdC B.4.1.1).
4. Valorizzazione del brand e dell'immagine dell'Ateneo tramite interventi volti a uniformare le modalità comunicative (predisposizione di materiali e template grafici coesi) garantendo contestualmente l'efficacia comunicativa adottando strategie specifiche a seconda dei diversi gruppi target. (PdA A.1, AdC A.1.2).
5. Ridefinizione della policy comunicativa per dare precedenza a *Public engagement* e la valorizzazione delle conoscenze.

Indicatori: Resoconto specifico su visibilità e impatto comunicativo delle iniziative di Terza missione

Baseline:

- Resoconto: n.d.

Target:

- Resoconto: S/N

4.2.2 OQ.II Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati

OQ.II.1 Fortificare i fondamenti: collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche

Azioni:

1. Potenziamento delle relazioni e orientamento
Attività di orientamento: implementare e potenziare le sessioni di orientamento per gli studenti delle scuole secondarie per facilitare la transizione verso l'istruzione superiore, formazione all'orientamento e PTCO (PdA D.3, AdC D.3.1).
2. Coinvolgimento degli studenti
Incremento della partecipazione studentesca: aumentare il numero di studenti delle scuole secondarie coinvolti in progetti di orientamento attraverso campagne mirate e collaborazioni con le scuole (PdA D.3, AdC D.3.1).
3. Promozione di tirocini presso le scuole
Tirocini per la formazione di futuri docenti e Dirigenti scolastici: promuovere e facilitare tirocini presso le scuole, rivolti agli studenti dell'Ateneo, con l'obiettivo di formare sia i futuri docenti che i dirigenti scolastici che possono offrire esperienza pratica e contribuire allo sviluppo professionale degli studenti universitari e allo stesso tempo arricchire le competenze dei docenti e dirigenti delle scuole secondarie.

OQ.II.2 Ampliare gli orizzonti: innovazione e inclusione a Roma Tre

Azioni (PdA E.2):

1. Rafforzamento delle capacità culturali ed educative
 - Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative del Fondazione Roma Tre Teatro Palladium.
 - Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative di Roma Tre Radio.
 - Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative di Roma Tre Press.
 - Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative della Roma Tre Orchestra.
 - Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative del Polo Universitario Penitenziario di Roma Tre.
 - Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative del Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd).
 - Costituzione di un'Alta Scuola di Volontariato della Regione Lazio.
2. Inclusione sociale e supporto
 - Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative della Fondazione Roma Tre - Education.
 - Consolidamento e ulteriore sviluppo dei servizi per gli studenti con disabilità e DSA.
 - Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative di inclusione sociale degli immigrati.
 - Proseguimento della collaborazione con la Regione Lazio per il Centro anti violenza Sara Di Pietrantonio.
3. Sostenibilità e pace
 - Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative sul tema della sostenibilità.
 - Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative nel quadro della Rete delle Università Italiane per la Pace.
 - Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative del Centro studi e ricerche "La faggeta" (Allumiere).
 - Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative dell'Orto Botanico diffuso e del sistema degli spazi aperti dell'Università Roma Tre.
4. Educazione alla legalità, alla responsabilità civica e competenze di cittadinanza
 - Consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative di educazione alla legalità
5. Salute e prevenzione
 - Potenziamento delle iniziative promosse per il benessere organizzativo, volte a promuovere la cultura della prevenzione nel contesto della tutela della salute, anche attraverso seminari aperti al pubblico
 - Potenziamento delle attività sportive, con una particolare attenzione alla dimensione sociale

Indicatori:

- Resoconto specifico sulle attività finalizzate al potenziamento dei rapporti con le istituzioni scolastiche e dell'orientamento
- N. di attività di Terza Missione

Baseline:

- Resoconto scuole: n.d.
- Media del n. di attività di Terza Missione nel triennio 2021-2023: *(in via di definizione – dato disponibile a fine luglio)*

Target:

- Resoconto scuole: S/N
- Media del n. di attività di Terza Missione nel triennio 2024-2026: +5% (*in attesa di conferma*)

4.2.3 OQ.III Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese.

OQ.III.1 Quantità e della qualità delle iniziative di Placement

Azioni:

1. Miglioramento della visibilità esterna degli studenti/laureati.
2. Potenziamento delle azioni di orientamento in uscita per una migliore occupabilità dei laureati promuovendo la valorizzazione e l'autoconsapevolezza delle competenze spendibili nel mercato del lavoro (PdA E.2, AdC E.2.1; PdA D.3, AdC D.3.6).
3. Raccolta di informazioni di input dal tessuto economico e istituzionale utili per l'aggiornamento dei percorsi di studio (PdA E.2, AdC E.2.1; PdA D.2, AdC D.2.1).
4. Consolidamento di relazioni stabili e formalizzate con il tessuto produttivo di riferimento.
5. Potenziamento dei rapporti con strutture di intermediazione del mercato del lavoro e con i servizi per il lavoro pubblici e privati (PdA D.3, AdC D.3.6).
6. Valorizzazione dell'Associazione ALUMNI (PdA D.3, AdC D.3.7).

OQ.III.2 Quantità e qualità dei rapporti con gli ordini e i collegi professionali

Azioni:

1. Svolgimento di iniziative in grado di sviluppare negli studenti competenze professionali preparatorie alla professione (cliniche legali e similari; testimonianze di esperti; incontri con testimoni significativi del mondo delle professioni) (PdA E.2, AdC E.2.1).
2. Inclusione di Roma Tre tra le sedi degli esami di Stato per l'accesso alle Professioni.
3. Stipula di convenzioni necessarie a consentire l'anticipo di sei mesi, in concomitanza con il corso di laurea, del tirocinio professionale necessario a sostenere, ove previsto, l'esame di Stato in attuazione dall'accordo quadro tra MUR e gli Ordini.
4. Conclusione degli accordi con gli Ordini e i Collegi per svolgere a Roma Tre la formazione obbligatoria dei professionisti e per offrire corsi/scuole di alta specializzazione.
5. Incremento delle iniziative accreditate da ordini professionali ai fini della formazione obbligatoria continua dei professionisti (PdA D.3, AdC D.3.7).
6. Coordinamento dell'offerta post-lauream e conto terzi nella direzione della formazione continua degli associati agli ordini professionali (PdA D.3, AdC D.3.6).

OQ.III.3. Sostenere l'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento agli studenti e agli Alumni di ROMA Tre.

Azioni:

1. Diffusione presso gli studenti di tutti i Dipartimenti di iniziative per lo sviluppo della cultura dell'imprenditorialità (PdA E.2, AdC E.2.1).
2. Supporto alla nascita e allo sviluppo di realtà innovative, costituite da ricercatori, docenti e professori e da persone che si siano laureate presso l'Università degli Studi Roma Tre e/o da persone che abbiano o abbiano avuto rapporti di collaborazione anche professionali con

l'Ateneo, attraverso l'incubatore certificato di start-up "Roma Tre Incubatore" (PdA B.1.3, AdC B.1.3.2; PdA E.2, AdC E.2.1).

3. Partecipazione/creazione di eventi di tipo hackathon dedicati alla soluzione da parte di team di studenti di problemi specifici proposti da imprese per sviluppare nuove idee e intuizioni.
4. Sostegno alla partecipazione da parte degli studenti ad attività relative all'innovazione quali talk ispirazionali, seminari, workshop, eventi.

Indicatori:

- Resoconto specifico sulle iniziative di Placement
- Resoconto specifico sulla quantità e qualità dei rapporti con gli ordini e i collegi professionali
- Costituzione di n.1. Incubatore certificato di start-up "Roma Tre Incubatore"
- Costituzione di n.1 associazione Alumni di ROMA Tre

Baseline:

- Resoconto Placement: n.d.
- Resoconto Ordini e Collegi professionali: n.d.
- N. di accordi con Ordini e Collegi professionali: (*in via di definizione*)
- Incubatore "Roma Tre Incubatore": 0
- Associazione Alumni: 0

Target:

- Resoconto Placement: S/N
- Resoconto Ordini e Collegi professionali: S/N
- N. di accordi con Ordini e Collegi professionali: ≥ 3
- Incubatore "Roma Tre Incubatore": 1
- Associazione Alumni: 1

4.2.4 OQ.IV Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico

OQ.IV.1. Intensificare le attività di Innovazione attraverso l'adozione di un Research and Innovation Management System di Ateneo.

Azioni:

1. Adozione di una piattaforma ICT di Innovation Management di Ateneo, integrata con quella di Gestione della Ricerca a supporto delle varie fasi di sviluppo dell'Innovazione, dalla selezione dei temi di ricerca ed innovazione, alla commercializzazione dei risultati e alla gestione della proprietà intellettuale, favorendone l'uso anche da parte dei partnerati a cui ROMA Tre partecipa (PdA B.4.1).
2. Estensione dell'attuale struttura organizzativa, sia centrale che dipartimentale, a supporto della gestione della ricerca includendo tra le sue competenze i processi di creazione e gestione dell'innovazione e della proprietà intellettuale (PdA B.1.2, AdC B.1.2.1, B.1.2.3).
3. Potenziamento delle competenze in *research and innovation management* da parte delle ricercatrici e dei ricercatori dell'Ateneo e del personale TAB che partecipa al processo di Innovation Management, nonché delle studentesse e degli studenti di Dottorato, attraverso

specifici percorsi di formazione e informazione (PdA B.1.2, AdC B.1.2.3; PdA B.1.1, AdC B.1.1.4).

OQ.IV.2. Sostenere lo sviluppo di un ecosistema laziale per l'innovazione

Azioni:

1. Intensificazione della partecipazione alle attività svolte dai partenariati laziali esistenti composti da università, centri di ricerca, imprese, associazioni di categoria, incubatori e acceleratori pubblici e privati, istituzioni, camere di commercio, investitori e finanziatori quali Rome Technopole, Cyber 4.0 ed il Centro di Eccellenza del Distretto Tecnologico della Cultura della Regione Lazio.
2. Promozione di iniziative simili alle precedenti, in relazione ai settori non ancora coperti.
3. Costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile Università Roma Tre.

OQ.IV.3. Incrementare la cooperazione con il contesto industriale locale e nazionale al fine di favorire la proposizione e la realizzazione di progetti di Ricerca e Innovazione basati su partenariati che includono l'Ateneo.

Azioni:

1. Stipula di accordi quadro con grandi aziende ed enti di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione da finanziarsi anche tramite la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali (PdA E.2, AdC E.2.1).
2. Intensificazione degli incontri strategici e operativi con il "top management" delle principali realtà produttive, economiche e professionali italiane e straniere con interessi in Italia.
3. Creazione e/o partecipazione a comitati, gruppi di lavoro, workshop e più in generale ad eventi dedicati all'innovazione ai fini di individuare le traiettorie tecnologiche e innovative funzionali alla crescita economica e alla valorizzazione delle eccellenze e incrementare le iniziative finalizzate alla cooperazione con imprese ed enti di ricerca nell'ambito della Ricerca e Innovazione.
4. Creazione di Open Innovation Lab basati su partenariati con grandi aziende ed enti di ricerca (PdA B.1.3, AdC B.1.3.2).

OQ.IV.4. Sostenere l'innovazione di prodotto, di processo e dei servizi da parte delle PMI.

Azioni:

1. Creazione di un Digital Innovation Hub per le PMI (PdA B.1.3, AdC B.1.3.2).

Indicatori:

- Resoconto specifico sul Research and Innovation (R&I) Management System di Ateneo
- Resoconto specifico sull'ecosistema laziale per l'innovazione

Baseline:

- Resoconto R&I Management System: n.d.
- Resoconto ecosistema laziale: n.d.

Target:

- Resoconto R&I Management System: S/N
- Resoconto ecosistema laziale: S/N

4.2.5 OQ.V Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace

Azioni:

1. Costruzione e valorizzazione di una anagrafe delle iniziative di Terza Missione che permetta di costruire diacronicamente la memoria organizzativa dell'Ateneo e dei Dipartimenti rispetto alle attività di TM e contenente, qualora disponibili, una molteplicità di materiali quali locandine, descrizioni delle iniziative, materiali audiovisivi, interviste audio e video ai partecipanti, indicatori di impatto (sia quantitativi sia qualitativi) delle singole iniziative (PdA E.2, AdC E.2.1).
2. Diffusione a tutto l'ateneo della raccolta delle iniziative di Terza Missione attraverso l'anagrafe. Realizzazione di una Giornata della Terza Missione di Ateneo (PdA B.5.1).
3. Creazione di un sistema di monitoraggio che copra tutti gli aspetti della Terza Missione valuti e migliori le iniziative di Terza Missione. Il sistema raccoglie feedback e usa indicatori di performance per aggiornare continuamente le strategie. Questo aiuta a tenere traccia dei progressi e a fare aggiustamenti necessari facilmente in fase di riesame della pianificazione strategica triennale di Ateneo e di Dipartimento (PdA E.1, AdC E.1.3; PdA E.2, AdC E.2.1, E.2.3).
4. Aggiornamento delle strutture organizzative dei Dipartimenti per supportare efficacemente le strategie dipartimentali e le iniziative di Terza Missione, includendo formazione specifica sulle metodologie di monitoraggio e valutazione (PdA E.3, AdC E.3.1).
5. Revisione e aggiornamento periodico della Terza Missione per riflettere i progressi e le esigenze emergenti, basandosi sui risultati del monitoraggio continuo e sulla valutazione delle performance (PdA E.1, AdC E.1.2).

Indicatori:

- Resoconto specifico su numero di attività censite nell'anagrafe delle iniziative di Terza missione
- Realizzazione di n. 1 Giornata di Ateneo sulla Terza Missione nel triennio
- Presenza di un sistema di monitoraggio per la Terza Missione in ogni Dipartimento
- Relazione annuale dipartimentale che poi compone la relazione annuale di Ateneo
- Numero di sessioni formative realizzate annualmente per il personale sui processi di gestione e valutazione delle attività di Terza Missione

Baseline:

- Resoconto Anagrafe: N
- N. di attività censite: 0
- Giornata TM: N
- Sistema monitoraggio: n.d.
- Relazione annuale dipartimentale: n.d.
- N. sessioni di formazione: 0

Target:

- Resoconto Anagrafe: S/N
- N. di attività censite: ≥ 30
- Giornata TM: S/N

- Sistema monitoraggio: S/N
- Relazione annuale dipartimentale: S/N
- N. sessioni di formazione: 1 all'anno

4.2.6 OQ.VI Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM

Azioni:

1. Incentivazione della visibilità e dell'impatto esterni delle iniziative di TM attraverso la redazione delle pagine del sito web relative alla TM (PdA B.5.1, AdC B.5.1.1; B.5.1.2).
2. Incremento della collaborazione con istituzioni, ONG e organizzazioni internazionali ed europee, per potenziare la progettazione e la partecipazione ad attività di TM nel contesto territoriale esteso e di cooperazione internazionale.
3. Potenziamento del settore della cooperazione allo sviluppo attraverso il rafforzamento della struttura organizzativa e amministrativa a livello centrale competente per i progetti di cooperazione allo sviluppo (PdA B.1.3, AdC B.1.3.1; B.1.3.2); il coinvolgimento di più Dipartimenti nella formulazione e nella conduzione delle iniziative di cooperazione; la prosecuzione dell'impegno nel trasferimento delle conoscenze in settori quali: sicurezza alimentare, criticità socio-economiche, tutela e valorizzazione dei centri storici, conservazione e restauro del patrimonio culturale tangibile, capacity building di istituzioni governative e delle università nei paesi beneficiari, promozione e diffusione della cultura dei diritti umani, educazione alla pace, sostegno allo sviluppo tecnologico e ai processi di innovazione.
4. Potenziamento del riconoscimento internazionale della certificazione Certit per promuovere il plurilinguismo, l'integrazione dei migranti e la diffusione della lingua italiana a livello globale. Il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi Roma Tre si impegna a espandere il riconoscimento internazionale della certificazione Certit, promuovendola come strumento essenziale per l'inclusione sociale e professionale dei migranti e come mezzo per rafforzare il plurilinguismo. Questo sforzo comprende l'intensificazione delle collaborazioni con istituzioni accademiche e professionali internazionali, enti governativi e organizzazioni non governative per supportare l'uso dell'italiano come lingua di integrazione culturale e professionale.

Indicatori:

- Resoconto delle attività finalizzate al potenziamento della dimensione internazionale delle iniziative di TM
- Numero di progetti di cooperazione allo sviluppo in essere
- Numero degli esami di certificazione Certit erogati

Baseline:

- Resoconto: N
- N. progetti di cooperazione: 5
- Media del n. di esami di certificazione Certit erogati nel triennio 2021-2023: n. 3355

Target:

- Resoconto: S/N

- N. progetti di cooperazione: +1 nel triennio
- Media del n. di esami di certificazione Certit erogati nel triennio 2024-2026: + 5%